

ITINERARI CATECUMENALI

1ª CELEBRAZIONE

Consegna del calendario liturgico



Obiettivo

Abituare i preadolescenti ad accostarsi alla Parola di Dio dell'anno liturgico. «La lettura della Scrittura ci aiuta a scoprire che non siamo mai soli, e possiamo gridare che accanto a noi c'è Dio» (*SmT*, p.25). *Il calendario liturgico in questo caso è un libretto di poche pagine preparato dai catechisti in cui si presentano in modo sintetico le tappe più importanti dell'anno liturgico (abbellire con piccole icone e illustrazioni tratte anche dal catechismo).*

1. Ambientazione

Porre su un tavolino: la Bibbia (testo sacro dove scopriamo il piano salvifico di Dio), un cero (lampada ai miei passi è la tua Parola) e i calendari liturgici (l'oggetto della «consegna» è strumento per accostarsi alla Parola di Dio domenicale o quotidiana).

Canto: Vieni, Spirito di Cristo (*CdP*, 570).

È una richiesta allo Spirito Santo di entrare dentro di noi per illuminare le nostre menti, per suggerirci le cose di Dio, per vedere la sua bontà verso di noi.

Rit. Vieni, vieni Spirito d'amore
a insegnar le cose di Dio;
vieni, vieni Spirito di pace
a suggerir le cose che lui ha detto a noi.

1. Noi ti invochiamo Spirito di Cristo,
vieni tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi,
fa che noi vediamo la bontà di Dio per noi.

2. Vieni, o Spirito, dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita;
vieni, o Spirito e soffia su di noi,
perché anche noi riviviamo

oppure *Spirito di Dio (CdP, 565)*.

2. Parola di Dio

Lecture della domenica di Cristo Re o 1^a di Avvento o, se in un ritiro, quelle sottostanti.

Prima Lettura (Dt 6,4-7):

Il brano dell'AT esprime la grandezza di Dio e la necessità che il popolo eletto trasmetta la fede di generazione in generazione.

Dal libro del Deuteronomio:

Ascolta, Israele: Il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai.

Salmo Responsoriale: (Salmo 8)

Il salmo 8 esprime l'ammirazione verso Dio creatore dell'uomo e dell'universo.

Rit. Il tuo nome Signore, è grande su tutta la terra.

S1: Signore, la tua forza si rivela nella semplicità dei piccoli:
anche i più violenti da loro sono vinti.

Quando guardo il cielo stellato,
quando contemplo le notti di luna
e penso che il Creatore sei tu,
allora io mi domando:

Come è grande il valore dell'uomo,
se ti ricordi sempre di lui e con tenerezza lo cerchi.

Rit. Il tuo nome Signore, è grande su tutta la terra.

S2: Signore, Tu hai voluto l'uomo, re dell'universo.

Con tanta fiducia gli hai regalato
quanto le tue mani avevano fatto:
gli animali della terra, gli uccelli del cielo,
i pesci del mare.

Rit. Il tuo nome Signore, è grande su tutta la terra.

Vangelo: (Matteo 6, 25-30.33)

Gesù parla di Dio come un Padre buono che, se ha cura degli uccelli del cielo e dei gigli del campo, tanto più avrà cura dell'uomo creato a sua immagine e somiglianza.

Dal Vangelo secondo Matteo:

Gesù disse ai suoi discepoli: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla vita? E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non farà assai più per voi, gente di poca fede? Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Omelia

Evidenziare il piano salvifico di Dio che si rinnova nell'anno liturgico. Commentare i tre segni: Bibbia, cero e calendari liturgici. Porre l'accento su questi ultimi che saranno consegnati ai cresimandi con l'impegno di leggere e vivere il Vangelo della domenica successiva.

3. Consegna e impegno di vita cristiana

La consegna del calendario liturgico è il clou della celebrazione, è il momento della *Traditio-Redditio*: è la consegna e accoglienza nella fede di tale gesto.

Durante la consegna

C: Ricevete il calendario liturgico;
leggetelo e meditate la Parola di Dio,
perché porti frutti di fede nel vostro cuore.
(cfr *SmT*, p.26)

Impegno di vita cristiana

Dopo aver ricevuto il calendario liturgico, i cresimandi si fermano davanti all'altare e, alla presenza dei loro genitori e catechisti, emettono la loro promessa.

Promessa dei ragazzi:

T: Oggi, noi ragazzi, promettiamo

di leggere il Vangelo della domenica,
affinché la Parola di Dio
illumini i nostri passi.

Preghiera dei ragazzi

Per essere fedeli a tale promessa i cresimandi chiedono l'aiuto a Dio.

T: Signore, stacci sempre vicino.

S1: Signore, come possiamo noi ragazzi
Mantenere limpida la nostra vita?
Con l'ascolto della tua Parola, Signore,
e mettendo in pratica i tuoi comandamenti.

T: Signore, stacci sempre vicino.

S2: Gesù, vogliamo vivere nel tuo amore,
seguire la tua strada di libertà e di felicità.
È un inganno, Gesù, pensare di essere felici
lontani da Te e dalla tua legge.

T: Signore, stacci sempre vicino.

S3: Ti preghiamo, Signore, apri il nostro cuore
all'ascolto della tua Parola di verità.
Insegnaci a scoprire la tua volontà, Signore,
e a realizzare il tuo progetto su di noi.

T: Signore, stacci sempre vicino.

Canto di interiorizzazione (CdP n° 655)

La consegna si conclude invocando Maria come esempio di creatura umana che ha saputo meditare nel suo cuore le parole di Gesù e gli avvenimenti della vita.

Rit. Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare i fiori tra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare,
possiamo gridare l'amore
che Dio ha versato su noi.
1. Tu che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.
Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo un seme di felicità.

Oppure: *Come Maria (CdP, 906)*

Questi canti possono essere usati per l'offertorio; poi l'Eucaristia prosegue normalmente.

CdP = Nella Casa del Padre

C = Celebrante

S = Solista (1, 2, 3...)

T = Tutti